

Il contratto di servizio con il CONI nel 2013 è stato pari a un ammontare di 101.457 €/000, **inferiore di 612 €/000 (-1%) rispetto al budget**, come risultante dei seguenti principali fattori:

- minori costi di marketing, conseguiti a seguito della politica di risparmio attuata dalla Società, unitamente alle minori attività svolte in attesa della ridefinizione da parte della nuova direzione aziendale dell'organizzazione e delle strategie della struttura di Marketing nell'ambito del sistema CONI-Coni Servizi;
- maggiori costi derivanti da specifiche richieste, incrementative del corrispettivo iniziale del contratto, pervenute in corso d'anno dal CONI, tra cui potenziamento dei servizi a favore del nuovo assetto delle sedi periferiche, gli interventi di riqualificazione di alcuni spazi ad uso ufficio siti in Roma, il rafforzamento della struttura organizzativa a favore in particolare di nuovi presidi istituzionali CONI (v. in proposito il paragrafo 5.1 della presente relazione).

I costi operativi registrano una **significativa riduzione** (4.091 €/000) rispetto alle previsioni di budget, riguardante tutte le voci della gestione e principalmente riconducibile ai risparmi conseguiti sui costi per servizi e del personale. **I costi per ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti** sono invece **risultati superiori** al budget per 4.954 €/000, ove tale delta è sostanzialmente riconducibile ai maggiori costi imputati come descritto al fondo di ristrutturazione aziendale.

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, si ritiene utile prendere separatamente in esame i principali fattori che hanno caratterizzato la gestione.

1. Contratto di servizio con il CONI

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto 2013 assicurando, tra le altre:

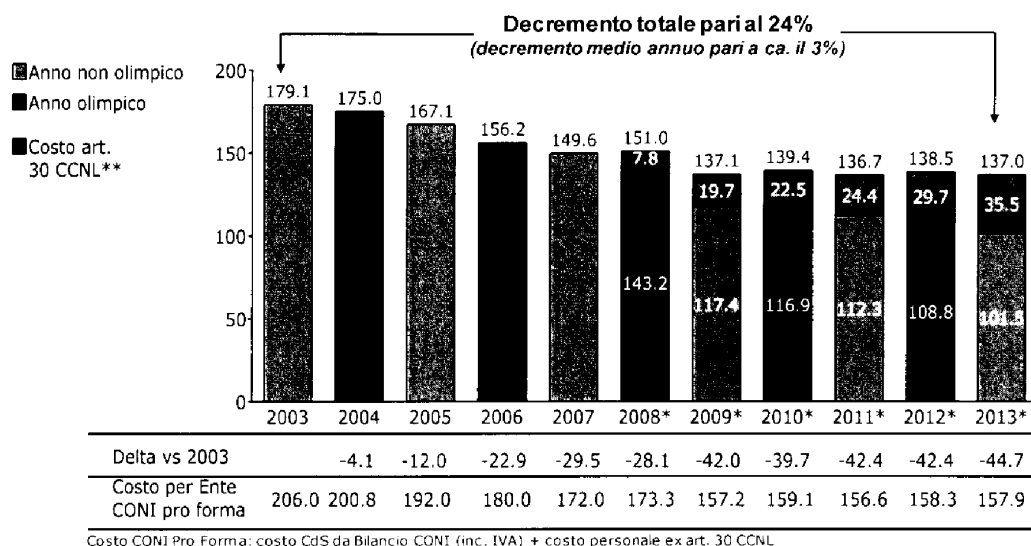
- le attività ed i servizi dedicati all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale;
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del CONI e delle Federazioni Sportive, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi, utenze, pulizia, vigilanza, ecc) delle sedi periferiche del CONI e di diverse Federazioni;
- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali;
- la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva (Istituto di Medicina e Scuola dello Sport) ed impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello, garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti, nei limiti del budget della Società così come definito nel contratto tra le parti;
- la continuità delle attività di marketing e valorizzazione dei marchi CONI;
- lo sviluppo dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi Sochi 2014: con il proseguimento in particolare del progetto Ferrari sui materiali e mezzi di gara;
- all'implementazione della nuova organizzazione e funzionalità delle strutture periferiche del CONI (v. a riguardo il paragrafo riassetto dell'Organizzazione Territoriale della presente relazione).

Dal 2003, primo anno di operatività della Società, al 2013 il corrispettivo del contratto di servizio è sempre andato diminuendo, passando da 179.088 €/000 a 101.457 €/000, con un risparmio di 77.631

€/000 (- 43%) in valore assoluto. A parità di perimetro, ovvero tenendo conto del progressivo passaggio alle dirette dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse, tale differenza è pari a 42,1€ milioni (-24%, pari a ca. il 3% per anno) come riportato nel grafico sotto.

Attualizzando il corrispettivo 2003, secondo l'andamento dei prezzi al consumo (FOI, indice generalmente usato per adeguare i valori monetari, ad esempio affitti), **il decremento effettivo del contratto di servizio** - a parità di perimetro tra il 2003 ed il 2013 - è stimabile in ca. 80.886 €/000 (-36%). I risparmi derivanti dal contratto con Coni Servizi hanno consentito al CONI di incrementare progressivamente per pari importo i contributi alle Federazioni Sportive ed agli altri Enti finanziati.

Grafico 2: Andamento contratto di servizio (€ mln) 2003-2013



* Dati consuntivi rettificati del costo del personale ex art. 30 CCNL
 ** Include oneri accessori (buoni pasto, ecc.)

2. Valorizzazione degli asset della Società

La Società, ha dato continuità agli **investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi**, con i seguenti principali interventi:

- **Stadio Olimpico**, con lavori strutturali di miglioramento e di messa in sicurezza sia della parte impianto sportivo, che delle aree ad uso ufficio (a disposizione delle unità organizzative della Società e delle Federazioni Sportive), quali: gli interventi sui giunti strutturali delle curve dello stadio, i lavori di riqualificazione del salone executive (area ospitalità della Tribuna Monte Mario), l'upgrade dell'impianto audio dello stadio, il rifacimento e la messa a norma del sistema di ventilazione primaria degli uffici, la fornitura e posa in opera nuovi quadri elettrici, l'adeguamento dell'impianto di rilevazione incendi, il tutto per complessivi 1.915 €/000;
- **centri di Preparazione Olimpica**: sul centro di Formia (424 €/000) con lavori di ampliamento ed adeguamento del nuovo "pistino" coperto di atletica leggera; sul Giulio Onesti in Roma (260 €/000) con lavori di manutenzione straordinaria sulla palestra di takewondo; sul centro equestre di Pratoni

- del Vivaro, in località Rocca di Papa (RM), con interventi strutturali di rimozione delle coperture in eternit (284 €/000);
- **strutture dell'area del Parco del Foro Italico in Roma:** con lavori di riqualificazione sugli immobili a valenza storica e culturale "ex aula Bunker" e "Casa delle Armi", lavori di adeguamento coperture stradali che hanno interessato le aree di pertinenza del Circolo del Tennis e del complesso delle piscine coperte, lavori di ristrutturazione straordinaria dell'area adibita a club house presso il Circolo del Tennis, il tutto per complessivi 654 €/000.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha inoltre proseguito il **piano di ristrutturazione degli immobili**, sia di proprietà, che in locazione, destinati ad ospitare **gli uffici del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e dei Comitati CONI** per complessivi 407 €/000. Si fa riferimento, in particolare, ai lavori presso i palazzi ai civici 70 e 74 di Viale Tiziano a Roma (principalmente legati al rifacimento della centrale termica e all'impianto di rilevazione incendi) e Palazzo H, sede del CONI.

Infine, a differenza dell'anno precedente, la Società nel corso dell'esercizio non ha concluso operazioni di dismissione immobiliare degli asset non strumentali.

3. *Valorizzazione delle competenze della Società*

Le attività di **gestione degli impianti e di organizzazione di eventi a livello nazionale ed internazionale** costituiscono aree di forte competenza ed esperienza di Coni Servizi, come conferma il positivo andamento dei ricavi nel tempo. Anche in virtù delle collaborazioni ed associazioni sviluppate nel tempo con alcune Federazioni Sportive Nazionali, nell'esercizio 2013 Coni Servizi ha:

- continuato a sostenere attivamente l'organizzazione e lo sviluppo commerciale degli Internazionali d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT); l'edizione 2013 del torneo, organizzato nuovamente come *Combined Event* (9 giorni di partite in contemporanea dei più forti tennisti del circuito sia maschile che femminile) ha registrato un utile di ca. 3.650 €/000, ripartito al 50% tra FIT e Coni Servizi, come previsto dal contratto tra le parti; a tal proposito, nel corso dell'anno è stato sottoscritto con la Federazione Tennis il nuovo accordo a valere sui prossimi anni;
- raggiunto il record di ricavi dalla gestione dello Stadio Olimpico in Roma (10.860 €/000), migliorativa per 1.745 €/000 rispetto al 2012, in virtù, in particolare, dell'incremento del fatturato dei concerti (+200%) e della valorizzazione, nell'ambito del contratto con la AS Roma, della c.d. "Area Corporate" dello Stadio;
- dato continuità al rilancio, nell'ambito dell'associazione in partecipazione con la Federazione Italiana Atletica Leggera, dell'evento del Golden Gala - Diamond League, con la valorizzazione della presenza dell'attuale miglior atleta del mondo, il giamaicano Usain Bolt;
- ospitato l'edizione 2013 (tre gare interne) del Six Nations di Rugby in joint con la Federazione Italiana Rugby ed il test match della nazionale italiana contro i Pumas dell'Argentina, con un soddisfacente successo di pubblico ed organizzativo; le gare si sono tutte svolte presso lo Stadio Olimpico in Roma, mentre le attività pre e post partita hanno visto coinvolte ampie aree del parco del Foro Italico;
- organizzato con successo in joint con la Federazione Italiana Nuoto la 50ma edizione degli "Internazionali di Nuoto Settecolli" presso lo Stadio del Nuoto del Parco del Foro Italico in Roma; con l'entrata nel perimetro operativo della Società degli eventi del nuoto, Coni Servizi si trova ad

oggi a gestire presso il Parco del Foro Italico, assieme alle Federazioni interessate, i più importanti eventi sportivi internazionali che si svolgono nella città di Roma;

- ospitato sempre nell'area del Parco del Foro/Stadio Olimpico l'edizione 2013 dei Mondiali di Beach Volley, la finale della Coppa Italia (Tim Cup) di calcio, i concerti di Jovanotti, Ramazzotti, Muse, Depeche Mode, Roger Waters.

Coni Servizi, in qualità di **società di ingegneria**, ha rafforzato nel 2013 il proprio posizionamento competitivo in **materia di consulenza e progettazione di impianti sportivi** sia sul mercato interno al mondo dello sport (Federazioni Sportive, Leghe, Società Sportive, comitati organizzatori di eventi), sia sul mercato esterno (Enti Locali, Gestori pubblici e privati di impianti, imprenditori privati, Ordini professionali, etc.). I ricavi complessivi realizzati nell'esercizio sono stati pari a 1.072 €/000, ove i principali progetti realizzati sono stati:

- Ministero della Difesa: studio e progettazione di una nuova palazzina alloggi atleti presso la Caserma "Abba" in Roma - Cecchignola, progettazione di interventi di riqualificazione di alcune strutture sportive presso la Caserma "Albricci" in Napoli (nuove strutture per atletica leggera);
- MilanoSport S.p.A.: consulenza per l'omologazione della nuova pista di atletica del centro sportivo XXV Aprile in Milano, progettazione esecutiva degli impianti termici e meccanici del nuovo Palalido in Milano;
- U.C. SAMPDORIA S.p.A.: progettazione preliminare del nuovo stadio;
- Comune di Guidonia: assistenza tecnica valorizzazione impianti sportivi.

La gestione economica 2013 **della società sportiva dilettantistica del Circolo del Tennis**, risultata in sostanziale pareggio, è stata orientata, come in precedenza, alla messa a disposizione a favore dei propri tesserati di strutture e servizi di qualità (con il consolidamento tra l'altro delle scuole tennis e nuoto), ma anche a supportare gli accresciuti fabbisogni di servizi richiesti da Coni Servizi. In tal senso, il Circolo, anche attraverso i servizi di ristorazione e catering, ha confermato la propria funzione strumentale all'interno di un disegno commerciale più ampio, polo attrattivo per tutti gli eventi svolti all'interno del Parco del Foro Italico.

4. Assetto Patrimoniale della Società

Alla chiusura dell'esercizio, **l'esposizione debitoria** di Coni Servizi S.p.A. **nei confronti degli Istituti di Credito** è pari a 103.353 €/000, aumentata di 1.548 €/000 (1,5%) rispetto al 2012. A livello di composizione:

- 59.000 €/000 risulta essere la quota residuale del debito con BNL - Gruppo BNP Paribas (54.931 €/000) ed Istituto per il Credito Sportivo (4.069 €/000) originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI;
- 44.353 €/000 è la quota residua derivante dai finanziamenti accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 8.362 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 30.761 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013, finalizzati ad un ulteriore sviluppo della gestione commerciale dell'impianto (residuo 5.230 €/000).

Si ricorda che il rimborso della residua quota del mutuo (30.761 €/000) acceso da Coni Servizi per l'acquisto della citata sede di Milano è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali alla Società a copertura delle quote capitale ed interessi; ciò riduce nei fatti, per pari importo, l'entità reale dell'esposizione della Società verso le banche.

Alla chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI**, che riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI, a 114.667 €/000. Il Fondo, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2013 era costituita da n. 1.025 unità) per 11.281 €/000 (valore sostanzialmente in linea con quello del 2012), risulta essere stato incrementato - sulla base della perizia di stima redatta coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti da uno studio attuariale incaricato dalla Società - per 8.014 €/000, di cui 7.820 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 194 €/000 mediante opportuna riclassifica patrimoniale. Nell'ambito della valutazione del perito è stato tenuto conto in particolare dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo ed aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione, di inflazione, etc).

Come si ricorderà, tale fondo del passivo patrimoniale, è stato trasferito dal CONI a Coni Servizi all'atto della costituzione ex-lege della Società, nell'ambito della successione in tutti i rapporti attivi e passivi precedentemente in capo all'Ente.

5. Altri fattori significativi della gestione

Nel corso del 2013, **Coninet S.p.A.** ha dato continuità alle attività di messa a disposizione di nuovi e più qualitativi servizi e prodotti in particolare a favore di Coni Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali. La destinazione da parte del CONI, attraverso Coninet, di risorse volte a migliorare il livello di informatizzazione delle Federazioni, ha aumentato le attività di sviluppo di prodotti informatici dedicati a quest'ultime e favorito la diversificazione del fatturato. Attraverso Coninet, l'Ente pubblico sta perseguendo lo strategico obiettivo di mettere a disposizione una piattaforma unica e applicativi omogenei, standardizzati e di qualità (anche in termini di processo di acquisizione e verifica del dato), per la raccolta e gestione nell'ambito del sistema sportivo di tutti i dati del movimento associato a ciascuna Federazione.

Lato Coni Servizi SpA sono stati aggiornati diversi applicativi (il software del Registro Società Sportive, quello di raccolta e gestione informatizzata dei dati dei programmi di preparazione olimpica e dei risultati sportivi delle Federazioni, il database degli impianti sportivi e quello relativo alla gestione dei pareri del CIS, ecc.) e siti web sia istituzionali (CONI.it, Sochi 2014), che gestionali (Scuola dello Sport, Consulenza Impiantistica ed Istituto di Medicina e Scienza dello Sport) e per l'Organizzazione Territoriale.

Coninet, inoltre, ha provveduto nel corso del 2013 alla re-ingegnerizzazione della rete CONI attraverso la sostituzione degli apparati tecnologici obsoleti ed al cablaggio strutturato di diversi immobili periferici e centrali, al fine di migliorarne la connettività aumentando, in continuità con gli esercizi precedenti, il livello dei servizi di rete, di gestione del parco macchine e dei servizi erogati.

Per quanto attiene all'**Area delle Risorse Umane** è proseguita per l'intero anno 2013 la situazione di sostanziale congelamento dei Contratti Collettivi di Lavoro - indotta dalle norme dell'art. 9 comma 1 della L. 122/2010 - che aveva portato nell'ultimo scorcio del 2010 al rinnovo normativo triennale di tutti i

CCNL applicati dalla Società, con valenza limitata al 2010 per la parte retributiva. La norma richiamata, la cui originaria vigenza era prevista fino a tutto l'anno 2013, sarà in vigore anche per l'anno 2014 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 11, della L. 135/2012.

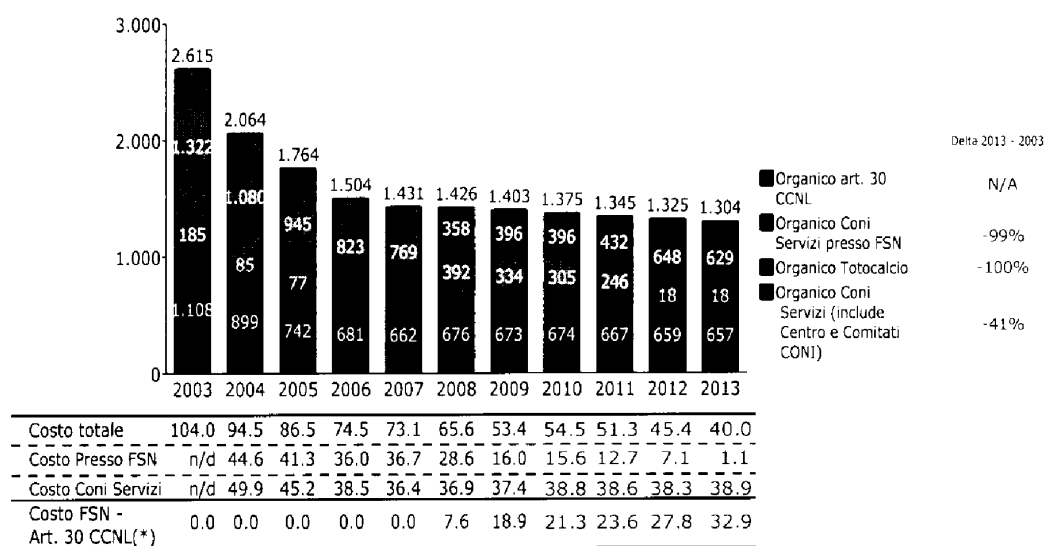
La stessa L. 135/2012, all'art. 12, comma 90 bis, aveva ripristinato fino al 31.12.2013 la possibilità di accedere alla mobilità verso le Pubbliche Amministrazioni per il personale già dipendente dell'Ente CONI alla data del 07.07.2002, transitato a Coni Servizi ex-lege n. 178/2002. La Società, di concerto con il Ministero dell'Economia, aveva promosso l'emanazione della norma citata con la finalità di disporre di una opzione alternativa per il personale in servizio presso le Federazioni che non fosse stato disponibile a passare alle dipendenze delle stesse, oltre che con l'obiettivo di offrire al personale impiegato presso i Comitati Provinciali una soluzione differente dal trasferimento presso la sede dei rispettivi Comitati Regionali, previsto dal programmato riassetto dell'Organizzazione Territoriale CONI.

La norma in questione, nel ripristinare un istituto che era stato già in vigore dalla costituzione della Società fino a tutto il 31.12.2007, aveva stabilito che alle Amministrazioni destinatarie del personale in mobilità dovessero anche essere trasferite da parte di Coni Servizi le risorse finanziarie occorrenti per la corresponsione del trattamento economico al personale medesimo.

Alla data del 31.12.2013 i passaggi di dipendenti verso Pubbliche Amministrazioni cui si è dato corso sono stati n. 4. L'esiguità del fenomeno è da attribuire sia alla carenza di posizioni disponibili nella pianta organica delle Pubbliche Amministrazioni, sia allo scarso interesse che questo tipo di opportunità ha suscitato all'interno del personale dipendente.

Di seguito si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni) nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Grafico 3: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2003-2013



(*) Costo del Personale ex art. 30 CCNL, esclusi oneri accessori

I. Interventi sulla struttura organizzativa della Società

La struttura organizzativa della Società è stata storicamente articolata su due filiere: quella delle c.d. attività istituzionali per l'Ente CONI, e quella a cui hanno fatto capo le attività operative e di staff più specificamente riferite al funzionamento ed allo sviluppo dei servizi cui la Società è preposta. A seguito degli avvicendamenti al vertice del CONI e di Coni Servizi S.p.A. la struttura organizzativa della Società è stata oggetto di una significativa rivisitazione di cui si riportano di seguito gli elementi più qualificanti.

Nell'ambito delle attività istituzionali per l'Ente CONI è stata istituita la funzione "Attività per la Segreteria Generale", il cui presidio è stato assunto dal Dirigente che è al tempo stesso Segretario Generale Vicario dell'Ente. All'interno di tale funzione è stata ricondotta la responsabilità delle aree Vigilanza, Antidoping, Statuti e Regolamenti e Segreteria Organi di Giustizia Sportiva, precedentemente collocate a riporto della Direzione Affari Legali; è stata costituita la nuova struttura "Progetti Speciali" prevalentemente finalizzata alla predisposizione e coordinamento di progetti, nell'ambito del sistema CONI-Coni Servizi, finanziabili con fondi nazionali e sovranazionali (es. europei); è stata riarticolata la struttura di Territorio e Promozione, eliminando il livello organizzativo di Direzione e costituendo tre aree (Territorio, Promozione, Riconoscimento Organismi Sportivi) a diretto riporto della Segreteria Generale. È stata, infine, modificata la struttura dell'Area Sport e Preparazione Olimpica - sempre a riporto della Segreteria Generale.

Nella linea organizzativa di più specifico carattere aziendale sono state costituite nuove funzioni, precedentemente non esistenti (Corporate Social Responsibility, Centro Studi e Osservatori Statistici per lo Sport) o ridefinite e riorientate in termini di più ampie strategie ed obiettivi, funzioni già operanti (Marketing e Sviluppo). È stata anche ridisegnata la funzione Acquisti mediante scorporo delle attività dalle responsabilità dell'area Gestione Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi, dove erano precedentemente collocate. Si è inoltre proceduto ad un riassetto della Scuola dello Sport e dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport destinato a potenziarne l'operatività sia verso i tradizionali clienti interni, sia verso nuovi potenziali.

Le ristrutturazioni organizzative poste in essere hanno comportato necessariamente l'inserimento di nuove risorse, sia di livello manageriale sia di livello impiegatizio, per potenziare le funzioni aziendali di importanza strategica, in particolare ai fini della realizzazione delle attività istituzionali dell'Ente CONI, e per coprire le posizioni di nuova istituzione e/o provvedere alla sostituzione, mandatoria, di presidi manageriali resisi vacanti per l'uscita dei precedenti titolari.

Come specificamente illustrato nella parte di Nota Integrativa relativa al personale, la Società ha gestito tale processo di cambiamento senza incrementare la forza impiegata, ivi compresa anche quella dei Dirigenti, realizzando per l'anno in esame una politica di esodi incentivati, pianificata anche a valere sugli esercizi 2014-15, che, pur scontando l'innalzamento dei limiti di legge per l'età pensionabile, ha prodotto un consistente numero di uscite.

II. Riassetto dell'Organizzazione Territoriale

A seguito del rinnovo dei vertici dell'Ente CONI la Giunta Nazionale ha assunto nuove determinazioni in materia di assetto dell'Organizzazione Territoriale, modificando il precedente modello di cui, all'inizio del 2013, era stata avviata l'attuazione, che prevedeva l'eliminazione dei Comitati Provinciali e l'accentramento di tutte le attività presso il Comitato Regionale. Il nuovo modello approvato dalla Giunta, nel confermare la figura del Delegato Provinciale, istituita già con la precedente riforma, ha previsto l'istituzione in sede provinciale dei c.d. CONI Point, destinati ad essere il presidio provinciale del CONI a

disposizione delle istituzioni sportive tutte, delle Società e dei Dirigenti volontari nonché del pubblico, attraverso l'erogazione di servizi.

In conseguenza di tutto quanto precede la Società, che, previo opportuni accordi sindacali, aveva già realizzato la ricollocazione nelle sedi regionali di circa il 25% del personale in servizio nei Comitati Provinciali, ha progressivamente provveduto a riassegnare presso i CONI Point le risorse che erano state trasferite; tale processo è avvenuto di pari passo con il ripristino, nei capoluoghi provinciali, delle sedi che, in quanto detenute in locazione, erano state precedentemente dismesse.

Al fine di strutturare l'operatività del nuovo modello di funzionamento dell'Organizzazione Territoriale si è altresì provveduto, attraverso una serie di incontri effettuati in tutte le Regioni italiane, a definire il fabbisogno di risorse per ciascuno dei Comitato Regionali e per i relativi CONI Point provinciali, presso i quali è previsto il presidio di almeno n. 1 dipendente. Dall'analisi così effettuata sono emerse situazioni di Regioni con significative eccedenze di personale rispetto al fabbisogno stimato, cui si contrappongono Regioni nelle quali si evidenziano altrettanto significative carenze. In conseguenza di tale stato di fatto la Società ha avviato con le OO.SS. uno specifico confronto finalizzato a definire i criteri di individuazione del personale da trasferire dalle Regioni in eccedenza a quelle in carenza di risorse e le modalità attraverso cui gestire tali trasferimenti.

Il nuovo modello organizzativo prescelto dal CONI per l'espletamento delle attività istituzionali sul territorio richiederà, per gli aspetti relativi all'organizzazione del lavoro ed all'impiego delle risorse umane, di provvedere anche ad una nuova analisi e descrizione dei processi riguardanti le principali attività assegnate ai Comitati Regionali ed ai CONI Point, unitamente alla individuazione dei fabbisogni addestrativi-formativi del personale, sulla base dei quali erogare gli interventi necessari alla riqualificazione delle competenze degli addetti.

III. Personale della Società operante presso le Federazioni

A seguito dell'avvenuto completamento del passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società che storicamente operava presso le stesse - fattore da cui è principalmente dipesa la riduzione nel 2013 rispetto al 2012 del costo del lavoro della Società - l'unica situazione in cui permane ancora personale che, pur essendo dipendente della Società, opera per una Federazione Sportiva, è rappresentata da n. 11 dipendenti in servizio presso l'Unione Italiana Tiro a Segno. La natura di Ente Pubblico rivestita dalla UITS contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, non ha sinora di fatto consentito di individuare i percorsi e gli strumenti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici.

Sul tema dell'avvenuto passaggio del personale della Società alle dipendenze delle Federazioni si evidenzia da ultimo che a partire dal 30 giugno 2013 e nel restante scorcio dell'anno hanno cominciato ad arrivare a scadenza le aspettative quinquennali di una prima, consistente, parte dei dipendenti passati in Federazione. A fronte della possibilità di rinnovo quinquennale dell'aspettativa, prevista dalle specifiche norme contrattuali, tutti gli interessati hanno acceduto a tale opportunità.

IV. Attività di sviluppo del personale

Nell'ambito dei percorsi di analisi e valorizzazione delle risorse interne, promossi dal nuovo vertice aziendale, anche in aderenza agli indirizzi dell'Ente CONI, nel corso del 2013 è stato avviato un programma di analisi delle caratteristiche e del potenziale di una prima, consistente, fascia della popolazione aziendale (circa il 30% dei dipendenti in servizio presso le strutture centrali), individuata

sulla base di requisiti specificamente definiti e resi noti all'interno della Società. Il processo intrapreso, per il quale viene utilizzato un mix di strumenti appropriati a questo tipo di iniziative (colloqui ed esercitazioni individuali, assessment individuali e di gruppo) consentirà alla Società di censire entro la prima metà del 2014 le risorse in possesso del potenziale di sviluppo per eventuali crescite organizzative o per rotazioni in altre posizioni/ambiti professionali. Sulla base di queste evidenze verrà quindi contestualmente attuato un programma operativo di job rotation delle risorse coinvolte ed in possesso dei requisiti necessari.

V. Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali

La Società ha storicamente svolto l'intero ciclo delle attività finalizzate all'elaborazione delle paghe e dei contributi per il proprio personale dipendente, per i pensionati del Fondo di Previdenza del CONI, avvalendosi di un service esterno per la sola elaborazione delle buste paga e delle relative dichiarazioni mensili ed annuali. Tale attività è stata progressivamente estesa ad altri n. 43 distinti datori di lavoro di cui n. 34 Federazioni Sportive Nazionali, n. 7 Settori Federali Paralimpici ed il Circolo del Tennis e Coninet.

Al fine di rendere più efficienti i processi di amministrazione del personale anche a beneficio degli altri clienti interni, ponendo contestualmente termine al ricorso a prestazioni esterne, il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato nel Dicembre 2011 l'adozione di un nuovo pacchetto integrato di software a servizio di tutte le attività di amministrazione del personale; tale pacchetto, acquisito nel 2012, è stato applicato e testato nel corso dell'anno 2013, durante il quale dal 1° gennaio la Società ha avviato, in maniera del tutto autonoma e senza alcun costo di fornitori terzi, l'elaborazione dei cedolini per gli ex dipendenti del CONI titolari di pensioni a carico del cessato Fondo di Previdenza dell'Ente (circa n. 1.000 unità) ed ha successivamente sviluppato tutte le attività finalizzate a gestire internamente l'intero ciclo di elaborazione delle paghe e dei contributi per i propri dipendenti in servizio e per quelli di tutti gli altri datori di lavoro assistiti.

A partire dal 1° gennaio 2014 la Società sta quindi provvedendo autonomamente a tutte le fasi di gestione del processo delle paghe e contributi, avendo contestualmente eliminato i costi precedentemente in essere per l'elaborazione dei cedolini da parte del service esterno.

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Si rimanda alla nota integrativa per le informazioni relative agli andamenti gestionali, alle posizioni debitorie e creditorie ed ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre.

Per quanto concerne la **partecipazione in imprese correlate**, si ricorda che quella nell'**Istituto per il Credito Sportivo** rinvia dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente ed è stata oggetto nel 2003 di perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A..

Attualmente nel bilancio della Società risulta iscritto il valore della partecipazione al 5,405% del patrimonio netto dell'Istituto per 37.638 €/000 ed un credito immobilizzato pari a 1.291 €/000 del fondo di garanzia apportato dal CONI, Ente fondatore dell'ICS, alla costituzione dello stesso nel 1957.

Relativamente a tale partecipazione, si segnala come:

- l'assetto patrimoniale dell'Istituto e le quote di riparto degli utili annuali sono determinate dallo Statuto approvato con decreto del Ministro per i Beni ed Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 4 agosto 2005;
- in data 28 dicembre 2011 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, ha disposto l'amministrazione straordinaria dell'ICS, nominando nuovi membri del Comitato di Sorveglianza e due commissari straordinari;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport ha avviato in data 08.11. 2012 il procedimento per l'annullamento d'ufficio della direttiva 14.12.2004 del Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dello Statuto e del decreto 04.08.2005 del Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di approvazione dello Statuto dell'Istituto per il Credito Sportivo;
- in data 06.03.2013, il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport e il Ministro per i beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno emesso il decreto di annullamento dello Statuto dell'Istituto del 4 agosto 2005;
- in data 11 luglio 2013, è stata formalizzata, dai Commissari straordinari dell'Istituto, la bozza del nuovo Statuto, in sostituzione di quello del 2002; essa prevede, tra l'altro, una nuova ripartizione delle quote azionarie stabilendo per il MEF una % dell' 80,438 e per Coni Servizi S.p.A del 6,702%, su un patrimonio netto complessivo dell'Istituto pari a 835.529 €/000;
- il documento è stato approvato dalla Banca d'Italia e successivamente, in data 24.01.2014, dai Ministeri vigilanti;
- il nuovo Statuto è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 17.03.2014 e notifica di ciò è pervenuta all'Istituto stesso in data 02.04.2014;
- l'Istituto risulta ancora in fase di amministrazione straordinaria, da considerarsi prorogata fino alla nomina dei nuovi organi sociali;
- attualmente sono pendenti dinanzi al TAR del Lazio due ricorsi proposti nei confronti dell'Istituto da BNL, Banco di Sardegna, Monte dei Paschi, Dexia Crediop, Intesa San Paolo, Unicredit e Assicurazioni Generali; entrambi i ricorsi sono stati proposti avverso il decreto interministeriale del 6 marzo 2013 che annullava una direttiva emanata nel 2004 e il conseguente Statuto del 2005 e avverso la medesima delibera n. 424 del 13 settembre 2013 concernente l'annullamento del provvedimento di distribuzione degli utili ai partecipanti pro quota al capitale sociale per gli esercizi dal 2005 al 2010. I due ricorsi al TAR sono stati riuniti e rinviati per il merito all'udienza del 26 marzo scorso nel corso della quale le parti hanno chiesto congiuntamente il rinvio in decisione;
- contestualmente Unicredit S.p.A., anch'esso partecipante al capitale dell'Istituto, ha citato in giudizio l'Istituto stesso, dinanzi alla Sezione Specializzata per le Imprese del Tribunale di Roma (udienza 15 aprile prossimo) per ottenere l'annullamento della menzionata delibera 424 del 13 settembre 2013.

La Società, alla chiusura dell'esercizio 2013, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati negli esercizi passati e sulla base dell'ultimo bilancio approvato e disponibile dell'Istituto (quello al 31.12.2011) nel quale viene confermata la consistenza del patrimonio netto dell'ICS, ha mantenuto inalterato in bilancio l'importo della propria partecipazione rispetto all'esercizio precedente.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2013 ed evoluzione prevedibile della gestione

Coni Servizi nel primo scorcio del 2014 ha assicurato continuità alle attività ordinarie di gestione e di supporto ai programmi del CONI. In questo ambito ha sostenuto, tra l'altro, le spese con controparti italiane (per trasferta, trasporto materiale, supporto logistico-organizzativo, etc.) finalizzate alla avvenuta partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici Invernali a Sochi - Russia dal 7 al 23 febbraio 2014.

La Società nel corso del 2014, in conformità a quanto previsto in budget e alle direttive del nuovo management, sta provvedendo ad individuare asset non strategici da destinare alla dismissione sul mercato, anche ricorrendo a nuove modalità di valorizzazione (es. appositi fondi immobiliari, permuta od altro analogo) in via di condivisione con i vertici del Dipartimento del Tesoro (MEF).

Coni Servizi sta perseguendo gli obiettivi e gli andamenti gestionali delineati nel documento di budget 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20 dicembre u.s. e trasmesso all'Azionista. Così come progredisce, secondo quanto programmato nello stesso documento, il piano di interventi strutturali sui principali impianti sportivi, sulle strutture del Parco del Foro Italico ed immobili della Società.

Informativa ai sensi dell'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, codice civile

Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari - intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa - e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2013 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Vi facciamo presente che l'esercizio chiude con una perdita pari ad € 2.116.045,00 e che essa risulta interamente coperta dal patrimonio netto disponibile al 31 dicembre 2013.

Vi proponiamo, pertanto, di provvedere al ripianamento della perdita per complessivi € 2.116.045,00 come segue:

utilizzo utili degli esercizi precedenti per € 2.116.045,00

Roma, 8 Aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

**F.to Il Presidente
(Franco Chimenti)**

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CONI Servizi S.p.A. Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013

Dati in €	31.12.2013	31.12.2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	-	-
B) Immobilizzazioni:		
B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.133	51.645
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.388.553	1.388.553
7 Altre	50.284.074	52.723.734
Totale immobilizzazioni immateriali	51.706.760	54.163.932
B.II) Immobilizzazioni materiali:		
1 Terreni e fabbricati	237.526.514	242.921.071
2 Impianti e macchinari	4.380.488	3.532.285
3 Attrezzature industriali e commerciali	187.767	268.945
4 Altri beni	4.110.498	5.567.487
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	246.205.267	252.289.788
B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1a Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985
1b Partecipazioni in collegate	-	-
1d Partecipazioni in altre imprese	37.637.649	37.637.649
2d Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	1.967.013	2.045.146
3 Altri titoli	339	339
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.669.986	40.748.119
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	338.582.013	347.201.839
C) Attivo circolante:		
C.I) Rimanenze	-	-
C.II) Crediti:		
1 Crediti verso clienti		
1.1 Crediti verso clienti	45.971.834	47.120.229
1.2 Crediti verso clienti da conferimento Coni Ente	-	-
2 Crediti verso controllate	418.943	457.539
3 Crediti verso collegate e altre imprese	-	-
4 bis Crediti tributari	5.503.158	5.297.013
4 ter Imposte anticipate	-	-
5 verso altri	3.433.429	2.961.457
Totale crediti	55.327.364	55.836.238
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV) Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	20.759.454	23.574.544
3 Denaro e valori in cassa	46.066	75.821
Totale disponibilità liquide	20.805.520	23.650.365
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	76.132.884	79.486.603
D) Ratei e risconti	156.792	239.516
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	156.792	239.516
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	414.871.689	426.927.958

CONI Servizi S.p.A. Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013

Dati in €	31.12.2013	31.12.2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	200.953	200.953
VIII. Utile (perdita) portata a nuovo	42.544.572	40.253.005
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(2.116.045)	3.091.567
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.129.745	46.045.790
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1 Fondo di previdenza e obblighi simili	114.666.805	117.933.995
2 Fondo imposte anche differite	-	-
3 Altri	44.554.143	43.681.060
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	159.220.948	161.615.055
C) TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'	41.385.693	44.269.711
D) Debiti:		
4) Debiti verso banche:		
4a) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.311.174	3.682.094
4b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	99.042.108	98.123.235
Totale debiti verso banche	103.353.282	101.805.329
7) Debiti verso fornitori	29.409.139	36.994.614
9) Debiti verso controllate	2.913.083	2.339.319
10) Debiti verso collegate e altre imprese	600	1.476
12) Debiti tributari	1.689.915	1.796.539
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.584.723	1.539.807
14) Altri debiti:		
da conferimento CONI Ente	8.093.400	8.608.165
debiti verso altri	23.497.793	21.308.967
TOTALE DEBITI (D)	170.541.935	174.394.216
E) Ratei e risconti	593.368	603.186
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	593.368	603.186
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	414.871.689	426.927.958